



COPIA

CITTA' DI OVADA

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

N. 4 R.V.

N. _____ Prot.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA PUBBLICA STRAORDINARIA DI PRIMA CONVOCAZIONE

OGGETTO: MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLA PUBBLICITA' E DELLE AFFISSIONI E PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E DEL DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI -

L'anno **duemilacinque** addì **ventiquattro** del mese di **febbraio** alle ore **venti e trenta** nella sala riservata per le riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e previa partecipazione al Prefetto con nota 2233 in data 04.02.2005 vennero oggi convocati a seduta i componenti di questo Consiglio Comunale.

Fatto l'appello risultano presenti i Signori:

- | | |
|--------------------------------|-----------------------------|
| 1 - Oddone Andrea Luigi | 12 - Lottero Mario Leone |
| 2 - Olivieri Giovanni Battista | 13 - Rava Emanuele |
| 3 - Lantero Paolo Giuseppe | 14 - Pestarino Lorenzo |
| 4 - Porata Enrico | 15 - Ottonello Pierdomenico |
| 5 - Briata Roberto | 16 - Capello Sergio |
| 6 - Piana Francesco Alessandro | 17 - Bruzzo Elisabetta |
| 7 - Caneva Franco | 18 - Ferrari Liviana Anna |
| 8 - Caneva Sabrina | 19 - Cali' Salvatore |
| 9 - Esposito Mario | 20 - Presenti Carmelo |
| 10 - Repetto Andrea | 21 - Briata Fulvio Giacomo |
| 11 - Anselmi Claudio | |

Con l'intervento e l'opera del Segretario Generale Dr.ssa **ROSSANA CAROSIO**.

Riconosciuta legale l'adunanza il Signor **ODDONE ANDREA LUIGI - SINDACO** - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

OGGETTO: MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLA PUBBLICITA' E DELLE AFFISSIONI E PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E DEL DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI -

L'Assessore Caneva Franco illustra la proposta di deliberazione sottoposta all'esame del Consiglio Comunale relativa alla modifica del Regolamento Comunale per la disciplina della pubblicità e delle affissioni e per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, in conseguenza della opportunità di disciplinare le affissioni negli spazi destinati ai soggetti di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 507/1993;

Sentito l'intervento della Consigliere Ferrari Liviana la quale rileva l'opportunità, per motivi di impatto estetico, di contenere al massimo il numero delle plance per affissioni che verranno installate in aggiunta a quelle esistenti, per assicurare la disponibilità di spazi ai soggetti di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 507/1993;

Interviene il Consigliere Briata Fulvio il quale si associa al rilievo sollevato dalla Consigliera Ferrari e propone, inoltre, di sostituire, nel secondo capoverso dell'art. 15, comma 12 del Regolamento, le parole "soggetto pubblicizzato" con altra terminologia che eviti ogni possibilità di equivoco con la connotazione di pubblicità delle affissioni non possibile negli spazi in argomento;

Il Sindaco dichiara accolto l'emendamento e propone di sostituire, nel 2° capoverso dell'art. 15 comma 12 del Regolamento le parole "soggetto pubblicizzato" con le parole "ciascuno dei soggetti di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 507/1993";

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il vigente Regolamento Comunale per la disciplina della pubblicità e delle affissioni e per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni approvato con atto Consiglio Comunale n. 79 del 07.09.1994 e successivamente modificato con atto Consiglio Comunale n. 6 del 28.02.2002;

Visto l'art. 1 comma 480 della legge 30.12.2004 n. 311 il quale prevede che i Comuni devono riservare il 10% degli spazi totali per l'affissione dei manifesti ai soggetti di cui all'art. 20 del D.Lgs n. 507/1993 con richiesta effettuata dalla persona fisica che intende affiggere i manifesti per i soggetti di cui al citato art. 20 e deve avvenire secondo le modalità previste dal D.Lgs. n. 507/93 e dai regolamenti comunali;

Ritenuto di modificare il vigente Regolamento Comunale al fine di disciplinare le affissioni da effettuarsi nei suddetti spazi, inserendo apposita norma riferita alle ipotesi previste dal succitato art. 1 comma 480 della legge n. 311/2004 intervenuto a modifica del D.Lgs. n. 507/1993;

Dato atto che per le suddette affissioni il Comune non fornisce personale per l'affissione e che le suddette affissioni sono esenti dall'applicazione di diritti;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art.49, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000 N. 267;

Visto il parere in ordine alla conformità dell'azione amministrativa all'ordinamento giuridico espresso dal Segretario Generale, ai sensi dell'art.97, comma 2, del D. Lgs. 18.08.2000 N. 267;

Con voti favorevoli unanimi resi in forma palese;

DELIBERA

- 1) Di modificare come segue il vigente Regolamento Comunale per la disciplina della pubblicità e delle affissioni e per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni approvato con atto Consiglio Comunale n. 79 del 07.09.1994 e successivamente modificato con atto Consiglio Comunale n. 6 del 28.02.2002:

- Il comma 3 dell'art. 15 è sostituito dal seguente:

“La superficie complessiva degli impianti per le pubbliche affissioni, compresa nei limiti previsti dal precedente comma, è ripartita, in applicazione dell'art. 20/bis del D. Lgs. 507/93, come appresso:

- a) il 15 % è destinata alle affissioni di natura istituzionale, sociale o comunque prive di rilevanza economica, effettuate dal servizio comunale;
- b) il 70 % è destinata alle affissioni di natura commerciale, effettuate dal servizio comunale;
- c) il 5 % è destinata alle affissioni di natura commerciale effettuate direttamente da soggetti privati, comunque diversi dal concessionario del servizio, ove lo stesso sia appaltato.”
- d) il 10 % è destinata alle affissioni, non di natura commerciale, effettuate direttamente per conto dei soggetti di cui all'art. 20 del D. Lgs. 507/93”;

- Dopo il comma 11 del medesimo articolo 15 è aggiunto il seguente comma:

“12. Le persone fisiche che materialmente provvederanno all'affissione diretta dei manifesti negli spazi previsti dall'art. 20-bis del D. Lgs. 507/93, prima di procedere all'affissione, devono depositare presso il Comune una comunicazione scritta e firmata contenente:

- i loro dati personali (nome, cognome, indirizzo e città di residenza, luogo e data di nascita, codice fiscale);
- soggetto per conto del quale viene effettuata l'affissione;
- numero e formato dei manifesti;
- durata dell'affissione;

devono inoltre depositare, presso l'ufficio preposto a ricevere le suddette comunicazioni, una copia del manifesto che intendono affiggere.

Premesso che il termine tecnico "posizione" identifica una porzione di impianto affissionistico avente quali dimensioni: 70 cm . di larghezza per 100 cm. di altezza, negli impianti a sviluppo verticale, e viceversa in quelli a sviluppo orizzontale, le affissioni dovranno rispettare i seguenti criteri:

- in ogni posizione possono essere affissi uno o più manifesti che, comunque, non debbano debordare dalle misure suddette;
- ogni soggetto per conto del quale viene effettuata l'affissione non può occupare con i propri manifesti più di una posizione in ogni impianto;
- i manifesti devono essere posizionati in modo tale da non limitare l'utilizzo delle rimanenti posizioni dell'impianto da parte di altri soggetti;
- ogni manifesto dovrà riportare, in modo sempre leggibile, la data di inizio esposizione;
- ogni affissione per ciascuno dei soggetti di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 507/1993 non potrà mai eccedere i 10 giorni consecutivi e scadrà comunque il giorno successivo a quello dell'evento pubblicizzato;



- i manifesti affissi sugli impianti regolati dal presente comma non potranno contenere alcuna forma di pubblicità a carattere commerciale;
- trascorso il periodo di esposizione non vi è obbligo di copertura del messaggio pubblicitario il quale potrà comunque essere coperto da una nuova affissione;
- ogni manifesto affisso che non rispetti tutte le norme del presente comma potrà essere coperto, previa verifica della violazione da parte dell'ufficio di Polizia Municipale, con una nuova affissione”.

Qualsiasi violazione alle norme anzidette verrà sanzionata a sensi del comma 3 dell'art. 42 del presente Regolamento.

- Al Capo III del sopra citato Regolamento, denominato: "Norme transitorie e finali", viene aggiunto il seguente articolo:

Art. 48

Applicazione delle disposizioni di cui all'art. 20-bis del D. Lgs. 507/93.

Spetta al Piano Generale degli impianti pubblicitari determinare, in conseguenza all'entrata in vigore dell'art. 20-bis del D. Lgs. 507/93, introdotto dalla Legge Finanziaria per l'anno 2005, le variazioni di destinazione degli attuali impianti per le pubbliche affissioni nonché le posizioni nelle quali installare eventuali nuovi impianti.

Tale determinazione, che consentirà l'attuazione del suddetto articolo 20-bis, dovrà essere effettuata entro e non oltre il mese di giugno 2005.



CITTA' DI OVADA

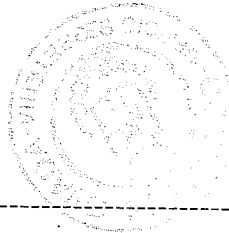
PROVINCIA DI ALESSANDRIA

OGGETTO: MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLA PUBBLICITA' E DELLE AFFISSIONI E PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E DEL DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI -

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi dell'art.49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267, in ordine alla regolarità tecnica, si esprime parere: **FAVOREVOLE.**

Ovada, 24 FEB. 2005



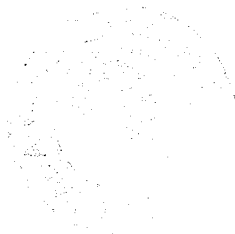
IL SEGRETARIO GENERALE
(D.ssa Rossana CAROSIO)

Rossana Carosio

IL SEGRETARIO GENERALE

Ai sensi dell'art.97, comma 2, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa all'ordinamento giuridico, esprime parere: **FAVOREVOLE.**

Ovada, 24 FEB. 2005



IL SEGRETARIO GENERALE
(D.ssa Rossana CAROSIO)

Rossana Carosio



Letto, approvato e sottoscritto.

All'originale firmati:

IL PRESIDENTE
A. L. Oddone

IL SEGRETARIO GENERALE
R. Carosio

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Ai sensi dell'art. 124 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267, il Segretario sottoscritto certifica che il presente verbale trovasi in pubblicazione, in copia, all'Albo Pretorio del Comune dal _____ e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

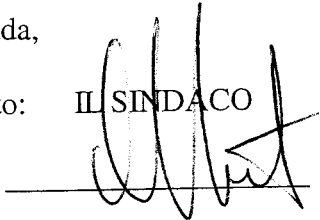
Ovada,

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr.ssa Rossana CAROSIO)
F.to: Carosio


E' copia in carta libera ad uso amministrativo.

Ovada,

Visto: IL SINDACO



IL SEGRETARIO GENERALE



DELIBERAZIONE DIVENUTA ESECUTIVA

- a sensi art. 134 - c. 3 - D.Lgs. 18.08.2000, N. 267 in data _____

IL SEGRETARIO GENERALE

